



COMUNE DI
PIGNATARO MAGGIORE
PROVINCIA DI CASERTA

COMMEMORAZIONE DELL'APP.TO DEL DISCIOLTO CORPO
DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

**NICANDRO
IZZO**

PIGNATARO MAGGIORE

31 Maggio 2010

ORE 10,00

COMMEMORAZIONE DELL'APP.TO DEL DISCIOLTO CORPO
DEGLI AGENTI DI CUSTODIA

NICANDRO IZZO
PIGNATARO MAGGIORE



Nicandro Izzo, nato a Calvi Risorta il 1
Dicembre 1944 da famiglia umile ma
onesta, si arruolò nel Corpo Degli
Agenti di Custodia ed assolse questo
ruolo con impegno ed abnegazione.
Dopo alcuni anni di servizio lontano
dalla Campania, fu trasferito a Napoli
- Poggioreale dove restò fino alla
tragica data. Sposato a Pignataro
Maggiore con Senese Maria, ebbe due
figli, Orsola e Antonio.

Comandato di servizio al controllo e
accettazione pacchi a favore dei detenuti ristretti, si rifiutò di lasciare
entrare pacchi privi di controllo destinati a noti camorristi campani;
questo diniego fu causa della sua uccisione.

La mattina del 31 gennaio 1983, alle ore 8 aspettava l'amico e paesano
ragioniere Mario Marrandino per salutarlo in quanto lasciava
definitivamente l'Istituto di Poggioreale per raggiungere quello di
Regina Coeli a Roma (trasferimento irrevocabile disposto dal Ministero
per motivi precauzionali).

Ma Nicandro non raggiunse mai quella destinazione, in quanto
all'altezza del Corso Malta, mentre a piedi raggiungeva porta Capuana
per prendere il pullman, una mano vile, con una pistola a silenziatore
lo ammazzò con un solo colpo alla testa.

Grande soddisfazione per l'isp. C. della Polizia Penitenziaria Giorgio Valente e per i Familiari di Nicandro che hanno sostenuto l'iniziativa sia moralmente che economicamente. Anche le popolazioni di Pignataro Maggiore e Calvi Risorta, accolgono con eguale soddisfazione una manifestazione finalizzata a esternare un doveroso riconoscimento per un umile concittadino che il suo dovere ha portato sugli altari della Gloria.

PREGHIERA

Nel giorno in cui sembra ridestarsi con vigore la coscienza sociale a lungo confusa tra timidi propositi e oscuro senso di abbandono, un lampo fugace di gloria giustamente ti sfiora, o Nicandro Izzo, giovane vita biecamente spezzata dal furore umano nella sua corsa disseminata verso l'abisso della perdizione, in cui naufraga ogni voce carità e Giustizia .

Tu, O Signore, che lo vedesti soccombere alla morte perché ligio al dovere, accogli nella tua luce e rendi l'eco ormai flebile di quel tragico distacco più forte e duratura nella memoria di chi affronta quotidiane peripezie per condurre degnamente a termine una vita.

Ma illumina maggiormente coloro che hanno in dispregio la propria e quella degli altri, affinché altre famiglie non subiscano mutilazioni traumatiche negli affetti. AMEN.

Ringraziamenti

La moglie Senese Maria e i figli Orsola e Antonio, il genero Claudio e i familiari tutti, dal profondo del cuore, vivamente ringraziano:

L'isp. C. Pol Penit. GIORGIO VALENTE
Il Ministero della Giustizia (Roma)
Il Provveditorato Regionale della Campania (Napoli)
La Direzione della Casa Circondariale di Carinola
La direzione della Casa Circondariale di S. Tammaro
della Casa Circondariale di Secondigliano
La banda musicale della Polizia Penitenziaria
L'Amministrazione del Comune di Pignataro Maggiore
Le associazioni partecipanti alla manifestazione
I Vigili Urbani, Carabinieri, e altre forze armate intervenute;
La Parrocchia di Pignataro
Per ultimo, ma non per importanza,
il popolo di Pignataro Maggiore che ha partecipato così numeroso.

**Maria Senese
Orsola Izzo
Antonio Izzo**